

Al via la Fase 2 del progetto TITTAN!

Milano, 28 settembre 2018



Dopo due anni e mezzo di attività (Fase 1, Semestri 1-5), si conclude la prima parte del progetto incentrata sulla condivisione di *Good Practices*, (*Buone Pratiche*) tra le regioni partecipanti.

Il progetto TITTAN è strutturato in tre diverse Aree Tematiche. Lo scambio di *Buone Pratiche* condivise nel corso dei 2 anni della Fase 1 è stato approfondito grazie alla partecipazione a una serie di Workshop interregionali illustrati brevemente qui di seguito:

La città di Santiago di Compostela ha ospitato il primo Workshop Interregionale per discutere e individuare le migliori pratiche nel settore salute, per favorire lo scambio di conoscenze e lo sviluppo di prodotti innovativi e tecnologici (dal settore privato ai servizi sanitari nazionali). L'Area tematica del Workshop riguardava la promozione di PCP e PPI e, nello specifico, l'adozione di soluzioni innovative da parte della pubblica amministrazione, mediante la cooperazione con aziende. Nel corso del Workshop i partecipanti hanno visitato l'Ospedale Universitario Álvaro Cunqueiro.

A Milano sono state illustrate le *Buone Pratiche* riguardanti il Trasferimento Tecnologico (dalla ricerca all'interno dei sistemi pubblici sanitari al mercato), l'Open Innovation, piattaforme collaborative e telemonitoraggio. I partner hanno avuto modo di visitare la Fondazione Don Gnocchi, che opera nel campo della riabilitazione offrendo anche servizi di assistenza sociale, servizi alla persona in ambito terapeutico oltre ad essere

molto attiva nel campo della ricerca scientifica e della formazione.

Ad Amsterdam e Almere sono state presentate delle *Good Practices* che puntano all'innovazione nel campo della nutrizione per garantire un invecchiamento sano e altre che sfruttano tecnologie all'avanguardia. I casi studio esaminati grazie a visite in loco sono stati: Health Factory (un living lab), il Big Data Value Center (focalizzato sui Big Data) e il Senior Live (un esempio di innovazione sociale).

A Edinburgo il Workshop interregionale si è svolto nella cornice dell'evento annuale della British Computing Society che aveva luogo nella capitale scozzese proprio in quei giorni. Nel corso dell'evento è stato possibile ascoltare relatori di spicco, tra cui il Ministro della salute scozzese. Le *Good Practices* illustrate hanno riguardato nuovi applicativi ICT e altre iniziative volte all'invecchiamento sano e attivo o alla riabilitazione. Al Workshop è stata inoltre affiancata una *in situ visit* nella città di Glasgow.

A Lipsia e a Dresda sono state presentate delle Buone pratiche correlate tra di loro. I partecipanti al Workshop hanno avuto l'opportunità di visitare l'Istituto Fraunhofer per la Terapia Cellulare e l'Immunologia con sede a Lipsia e il Centro di Terapia Protonica di Dresda, nel quale si sviluppano nuove promettenti terapie per il trattamento del cancro. Anche questo evento è stato accompagnato da una *in situ visit*.

La Bassa Slesia ha ospitato un Workshop aggiuntivo per analizzare delle *Buone Pratiche* non ancora affrontate dal progetto. Nel corso dell'evento si è svolta una visita studio nel Voivodato della Bassa Slesia per conoscere i vantaggi della balneoterapia sui pazienti anziani, che fornisce una valida soluzione per la cura di varie malattie, grazie all'impiego di acque potabili adatte anche alla balneazione. Ai trattamenti di balneoterapia viene associata la riabilitazione fisica.



In aggiunta ai Workshop Interregionali già pianificati nella Fase 1 si sono svolte negli stessi mesi una serie di *In situ visits* tra Regioni "mentori" (ossia quelle che illustravano la Buona Pratica) e Regioni "Learner" (ossia interessate ad acquisire la conoscenza). Nel corso di queste visite i partecipanti hanno avuto modo di approfondire alcune delle Buone Pratiche presentate nei Workshop interregionali e maggiormente aderenti alla propria realtà regionale.

Queste attività si sono svolte per dare la possibilità ai partner regionali di acquisire

maggiori elementi sulle Buone pratiche, formulare domande specifiche, ricevere assistenza e lavorare a stretto contatto con i colleghi delle altre regioni al fine di giungere alla redazione dei propri *Action Plans*.

Gli *Action Plans* illustreranno infatti, nel dettaglio, le modalità di implementazione e di esecuzione delle *Good Practices* interregionali scelte da ciascuna regione partecipante al progetto e che troveranno attuazione negli ultimi due anni di attività, dal Semestre 6 al Semestre 9 (Fase 2).

Ora che la Fase 1 si è conclusa, ciascun partner sta lavorando alacremente per redigere il proprio *Action Plan* sulla base di quanto appreso dagli altri partner del progetto TITTAN.

Auspichiamo che la Fase 2 fornisca alle regioni partner un'opportunità concreta per orientare nel modo il più efficiente possibile il processo di spesa dei fondi strutturali regionali verso politiche efficaci, volte a promuovere processi di invecchiamento sano e attivo.

Ed è questo il vero obiettivo del progetto TITTAN.

Per informazioni sul progetto:

Twitter: @TittanProject

www.interregeurope.eu/tittan

www.frrb.it/it/tittan